

→ **Scavalcati** otto tra i 14 regolari vincitori dell'esame per farmacisti all'Asl pugliese della Bat

→ **L'uso disinvolto del Patto di stabilità** ha permesso di aggirare un test regolare

Bocciati al concorso e assunti alla Asl Così va in Puglia

Scavalcati otto tra i quattordici regolari vincitori dell'esame all'Asl pugliese della Bat. Due persone non ammesse in graduatoria ricevono il posto con una forzatura delle norme.

IVAN CIMMARUSTI

BARI

Bocciate al concorso pubblico per dirigente farmacista, ma poi ugualmente assunte una settimana

dopo la prova e per la stessa mansione. Scavalcati senza giustificato motivo 8 tra i 14 regolari vincitori dell'esame all'Asl pugliese della Bat e intimiditi dalla minaccia velata che non avrebbero più lavorato negli ospedali pubblici. Un quadro che, ancora una volta, mostra il lato peggiore della sanità pugliese facendo crescere i sospetti che in fondo a tutto ci siano manovre clientelari dietro i concorsi pubblici.

Ma non solo, perché dalle delibere dello stesso ente, all'epoca dei fatti guidato da Rocco Canosa - indagato nell'inchiesta sull'ex assessore alla Sanità Alberto Tedesco - emerge un uso disinvolto del Patto di stabilità della Regione Puglia (legge n.12 del 24 settembre 2010), piegato ad interessi personali. L'Unità ha potuto consultare l'ampio incartamento, oggetto di un contenzioso sorto tra l'Asl Bat e gli otto candidati difesi dall'avvo-

cato Ilaria Gadaleta.

LA PROVA

Il 24 marzo 2009 viene bandito un concorso per 5 posti di dirigente farmacista. Tre le prove alle quali si prestano in 67 candidati: due scritte e una orale. Ma qualcosa succede una settimana dopo il 10 marzo 2010, giorno in cui viene pubblicata la graduatoria dei 21 vincitori delle prove scritte ammessi all'orale del 7 aprile. Il 16 due candidate, entrambe bocciate, ricevono contratti a tempo determinato, con continue proroghe. Entrambe si «aggiudicano» uno stipendio annuo complessivo di 60mila 124 euro. Come? Con l'uso disinvolto del Patto di stabilità.

Come detto, il 7 aprile 2010 vincono il concorso in 14, sei trovano sistemazione, mentre otto restano in graduatoria. Attendono l'inserimento, che però non avviene. La graduatoria, così, resta congelata, pur essendoci due posti ricoperti da non aventi diritto perché bocciati al concorso pubblico. Il 24 set-

Foto di Luca Zennaro/Ansa



Giglio, almeno un anno per rimuovere la Costa Concordia

■ Sulla rimozione del relitto «la società Costa sta predisponendo il capitolato, quello che vuole fare di questa nave e le condizioni. Ci vorranno almeno di due mesi. Poi scatterà tempo di recupero della nave

che va da 7 mesi a 10 mesi». Lo ha detto il capo della protezione civile, Franco Gabrielli. «Noi faremo di tutto, in questo tempo, per evitare che la permanenza dello scafo in mare arrechi particolari problemi all'am-

biente». Gabrielli ha ricordato anche che le operazioni di svuotamento carburante inizieranno domani, e dureranno 28 giorni lavorativi. E si lavorerà tutti i giorni che le condizioni meteo consentiranno.